

Domenica, 16 ottobre 2011

“Vincere la battaglia”

Efesini 6:10-18- **“Del resto fortificatevi nel Signore e nella forza della Sua potenza. Rivestitevi della completa armatura di Dio, affinché possiate stare saldi contro le insidie del diavolo; il nostro combattimento infatti non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti. Perciò prendete la completa armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e restare in piedi dopo aver compiuto tutto il vostro dovere. State dunque saldi: prendete la verità per cintura dei vostri fianchi; rivestitevi della corazza della giustizia; mettete come calzature ai vostri piedi lo zelo dato dal vangelo della pace; prendete oltre a tutto ciò lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutti i dardi infuocati del maligno. Prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la Parola di Dio; pregate in ogni tempo, per mezzo dello Spirito, con ogni preghiera e supplica; vegliate a questo scopo con ogni perseveranza. Pregate per tutti i santi .”** Questo brano ci dice come vincere le nostre battaglie, come possiamo vincere ogni giorno, visto che ogni giorno abbiamo una battaglia diversa, qualcosa di diverso da affrontare. Qui ci parla di questa armatura che Dio ha provveduto per i suoi figli e dice che innanzitutto va indossata, ma una volta che la indossiamo la dobbiamo anche utilizzare, perchè è inutile pregare indossando l'armatura e poi durante la giornata non usare nessuna di queste armi. Questa armatura si indossa per essere capaci di restare in piedi, dice qua, quindi quando veniamo attaccati dal diavolo con problemi, preoccupazioni, tentazioni, se noi indossiamo e usiamo questa armatura, possiamo resistere, rimanere in piedi, rimanere saldi. Anche nella lettera di Giacomo dice: **“Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.”** Quindi non è che il diavolo non si avvicinerà più, anzi continuerà a mandare i suoi attacchi, ma se noi resistiamo, prima o poi se ne andrà. E al versetto 10 dice: **“Fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza.”** Quindi innanzitutto la nostra forza viene dal Signore, non possiamo pensare di diventare forti da soli, ma dobbiamo stare uniti al Signore, perchè se siamo uniti allora riceviamo la sua forza. Se sei unito a Lui, sei forte, se non sei unito a Lui, sei debole ed è più facile che cadi quando vieni attaccato. Questa battaglia non la puoi combattere con la tua forza, infatti qua ci dice

più avanti che non è un combattimento contro sangue e carne, non è qualcosa di fisico, ma si tratta di cose spirituali e quindi abbiamo bisogno della forza di Dio. In questo brano troviamo un elenco di cose che dobbiamo indossare e ci parla di verità, giustizia, pace, fede, salvezza, Parola di Dio e preghiera. La verità è il primo elemento che noi dobbiamo indossare in questa armatura. Che cos'è questa verità? Dio è luce e quindi tutte le cose che Lui fa le fa alla luce, il diavolo invece fa le cose di nascosto, perchè appartiene alle tenebre. Il peccato quindi è tenebre e finchè non viene alla luce, non può essere spezzato, se nella nostra vita noi facciamo qualcosa di sbagliato, finchè questo non viene alla luce, finchè noi non riconosciamo che è una cosa sbagliata, non possiamo liberarci da questa cosa, quindi ogni tipo di schiavitù deve venire alla luce per essere spezzata. Quindi la luce è proprio una caratteristica di Dio e le tenebre sono una caratteristica del diavolo. C'è bisogno quindi che la luce penetri le tenebre nella nostra vita, c'è bisogno che la luce e la verità completa di Dio, penetri nelle tenebre che possono esserci nella nostra vita, nel nostro cuore o nella mente. E anche che questa luce penetri nelle nostre battaglie, cioè quando noi stiamo combattendo contro qualcosa, abbiamo bisogno della luce di Dio, abbiamo bisogno che tutte le cose nascoste che il diavolo fa, tutte le strategie, i piani che mette in atto per colpirci, devono essere portate alla luce se vogliamo combattere e vincere questa battaglia, quindi la luce è essenziale nella battaglia, altrimenti non possiamo vedere le cose. Gli spiriti che il diavolo manda per colpirci, cercano di nascondersi nelle nostre vite, nelle circostanze che viviamo, magari nelle persone intorno a noi e possono fuggire solo quando vengono scoperti, se non vengono scoperti, noi vivremo magari tutta la vita con quel problema pensando che è qualcosa di fisico. Finchè queste cose non vengono scoperte, noi non possiamo fare niente, devono venire alla luce per essere spezzate. Ma come facciamo a farle venire alla luce? Quando noi sappiamo che Dio dice certe cose nella sua Parola, questa verità deve portare alla luce tutte le cose che sono nascoste, quindi dobbiamo pregare che il Signore porti alla luce tutte le cose occulte che devono essere scoperte per poter essere vinte. Un esempio può essere quando il re Davide aveva peccato di adulterio davanti a Dio e poi ha anche ucciso il marito di questa donna, lui non si stava neanche rendendo conto che aveva fatto delle cose terribili davanti a Dio: adulterio e omicidio. Dio però ha mandato il profeta Natan, per andare dal re Davide e dirgli: "Quello che hai fatto è sbagliato, Dio ti punirà per questo, ti devi ravvedere." La cosa che mi ha colpito, è che Dio non ha parlato a Davide, perchè Davide non avrebbe sentito in quel momento,

così Dio ha mandato un'altra persona per dire a Davide che stava sbagliando. In Efesini 4:25- **“Bandita la menzogna, ognuno dica la verità al suo prossimo, perchè siamo membra gli uni degli altri.”** Qua non si tratta di non dire bugie, ovvio che mentire è una cosa sbagliata, ma qua va oltre e dice: “Ognuno dica la verità al suo prossimo, perchè siamo membra gli uni degli altri.” I credenti sono uniti, sono un corpo unico e come è anche successo in Genesi, che Dio fa presente a Caino di essere responsabile di suo fratello, così ora non si tratta solo di non mentirsi, ma di dirsi la verità. Quindi come Natan è stato mandato da Davide, la stessa cosa riguarda noi, questa cintura della verità oggi noi la vediamo in questo modo: è la verità che deve caratterizzare la nostra vita non solo nei confronti di Dio, di noi stessi o degli altri, ma proprio del nostro rapporto all'interno della famiglia spirituale. Il secondo elemento è la giustizia. La corazza protegge il nostro cuore e protegge la nostra passione per Dio, l'amore che abbiamo per Lui, la volontà di servirlo. Tante volte però succede nel nostro cammino che perdiamo la passione per il Signore, non sentiamo più quel desiderio, quel fuoco di andare in preghiera, di servire Dio, di conoscerLo, e questo succede quando ci concentriamo su qualche altra cosa, cioè quando qualcosa o qualcun altro prende il centro, è ovvio Dio si sposta e noi perdiamo questa passione. Quindi abbiamo bisogno di questa corazza della giustizia, perchè il nostro cuore deve essere protetto, se noi concentriamo i nostri pensieri, la nostra vita, intorno a qualcuno o a qualcosa, questo diventa una sorta di idolatria, perchè mettiamo questa persona o questa circostanza al centro, oppure anche quando siamo orgogliosi, quando cioè guardiamo a noi stessi. Quindi quando sentiamo questa passione venire meno, facciamoci questa domanda: “Ho messo qualcos'altro al posto di Dio? Ho messo me stesso al posto di Di?” Quindi questa giustizia significa integrità, cioè io dico una cosa e quella la devo fare, non posso dire quanto Dio è buono, Lui guarisce e poi sono malato e mi lamento e non ricevo la mia guarigione. Integrità significa vivere ciò che si predica, perchè altrimenti sono doppio e non integro. Quindi se vuoi rimanere in piedi, deve essere nella giusta posizione davanti a Dio, cioè integro, non doppio. La giustizia protegge il nostro cuore, perchè è facile che il nostro cuore si divida, è facile che alle volte pensiamo una cosa e poi in realtà ne facciamo un'altra o diciamo certe cose e poi non sono vere nella nostra vita, questa non è integrità e quindi abbiamo bisogno di rivestirci di questa giustizia per essere persone integre. Poi parla dello zelo del vangelo della pace e in Marco 4:35-40- **“In quello stesso giorno, alla sera, Gesù disse loro: “Passiamo all'altra riva.” I discepoli, congedata**

la folla, lo presero, così com'era, nella barca. C'erano delle altre barche con lui. Ed ecco levarsi una gran bufera di vento che gettava le onde nella barca, tanto che questa già si riempiva. Egli stava dormendo sul guanciale a poppa. I discepoli lo svegliarono e gli dissero: “Maestro, non t'importa che noi moriamo?” Egli, svegliatosi, sgridò il vento e disse al mare: “Taci, calmati!” Il vento cessò e si fece gran bonaccia. Egli disse loro: “Perchè siete così paurosi? Non avete ancora fede?” Loro si trovano in questa barca, ad un certo punto Gesù si addormenta, arriva una tempesta molto forte, ma Gesù stava dormendo sul guanciale a poppa, e i discepoli agitati lo svegliano impauriti. Gesù sgrida il vento e il mare e poi si rivolge ai suoi discepoli e dice: “Perchè avete avuto così paura? Ancora non avete fiducia in me?” Qui ci sta dicendo che hai autorità solo nelle tempeste in cui riesci a dormire. Tu hai autorità nelle tempeste della tua vita, solo quelle in cui sei capace di riposare, Gesù dormiva mentre c'era la tempesta e dice ai suoi discepoli: “Perchè avete avuto paura? Ancora non vi fidate di me?” Quando sei capace di dormire anche nelle circostanze difficili, nei problemi che non hanno una soluzione, quando sei capace di riposare, in mezzo alla tempesta, allora tu puoi avere la vera autorità su queste situazioni. Tu puoi vincere la battaglia solo quando cammini nella sua pace e nella completa fiducia in Lui. Gesù aveva pace, non aveva nessun dubbio di poter sgridare il mare e il problema finiva. Quando hai veramente una completa fiducia in Lui, allora hai la vera autorità sulle tue battaglie. C'è un inno tradizionale, che dice: “O mio cuor, calmo sta, sta sereno e sicuro in Gesù.” Questo canto è stato scritto da una persona, subito dopo che aveva perso tutta la famiglia in un incidente aereo, e lui è stato in grado di scrivere un cantico dove dice: “Mio cuore, stai calmo, stai sereno in Gesù.” Questo mi ha toccato, perchè quando Gesù è veramente la tua pace, quando veramente vai a Lui e trovi l'unica pace, allora la prospettiva cambia e tu cominci ad essere più forte dei tuoi problemi, tu cominci ad essere più forte delle tue paure, degli attacchi, delle tentazioni. Gesù ha detto: “Io non vi do come il mondo vi da, venite a me perchè io vi darò riposo.” Quindi quando ci troviamo nella battaglia andiamo a Gesù a ricevere questa pace perchè non è pensando al nostro problema 24 ore su 24, che riceviamo pace, anzi, ma Gesù vuole che andiamo a Lui. Poi abbiamo lo scudo della fede e qua abbiamo due Salmi, il Salmo 18:2- **“Il Signore è la mia rocca, la mia fortezza, il mio liberatore; il mio Dio, la mia rupe, in cui mi rifugio, il mio scudo, il mio potente Salvatore, il mio alto rifugio.”** E anche il Salmo 144:2- **“Egli è il mio benefattore e la mia fortezza, il mio alto riparo e il mio**

liberatore, il mio scudo, colui nel quale mi rifugio, che mi rende soggetto il mio popolo.” Questi sono giusto degli esempi per dire che Dio è la tua forza, Lui è il tuo scudo, la fede, la fiducia che noi dobbiamo avere in Lui, la possiamo avere quando andiamo a Lui, quando veramente Lui è il nostro Liberatore, il nostro Dio in cui confidiamo, li riceviamo la nostra forza, quando abbiamo bisogno di questo, Dio diventa la nostra forza, Dio diventa il tuo scudo, quando ti fidi di Lui. Questa parte dell'armatura è fiducia in Gesù. E' inutile che ci rivestiamo di questi pezzi dell'armatura, e poi usciamo e non usiamo queste cose durante la nostra giornata, se non le usiamo è come non averle. A che cosa serve lo scudo? Paolo ci dice: “A spegnere tutti i dardi infuocati del maligno”, ma questo scudo è la fiducia in Gesù, se noi non abbiamo fiducia veramente in Gesù, questi dardi non si spengono, quindi ci arrivano e ci colpiscono. La fiducia che hai in Gesù, ti protegge da ogni attacco del diavolo. Il Salmo 91: **“Chi abita al riparo dell'Altissimo riposa all'ombra dell'Onnipotente. Io dico al Signore: “Tu sei il mio rifugio e la mia fortezza, il mio Dio in cui confido.”** E al versetto 7: **“Mille ne cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra, ma tu non ne sarai colpito.”** Quindi Dio non dice che non ti arriveranno attacchi, ma che ti arriveranno mille, diecimila attacchi, ma tu non ne sarai colpito, se però hai fatto di Dio il tuo riparo, il tuo scudo, la tua fortezza, il tuo rifugio. Se tu hai fatto di Dio questo, se tu abiti al riparo dell'Altissimo, mille, diecimila cadranno vicino a te, ma tu non ne sarai colpito. Questa è una promessa che Dio fa. Poi c'è l'elmo della salvezza, l'elmo è quello che protegge la nostra testa, i nostri pensieri, perchè sappiamo che tutte le battaglie cominciano dalla nostra mente. Abbiamo bisogno che la nostra mente sia rinnovata, se la nostra mente non si rinnova, sarà difficile combattere contro i pensieri che ci arrivano. In 2° Corinzi 10:5- **“Tutto ciò che si eleva orgogliosamente contro la conoscenza di Dio, facendo prigioniero ogni pensiero fino a renderlo ubbidiente a Cristo.”** Quando un pensiero o un modo anche di pensare viene accettato nella nostra mente, questo costruisce una fortezza nella nostra mente, cioè comincia a costruire e diventa una torre che poi è difficile da buttare giù. Quindi la nostra mente ha bisogno di essere rinnovata, perchè Satana pensa sempre di costruire delle fortezze nella nostra mente, perchè se ci riesce, comincia ad avere potere su di noi, comincia ad avere autorità su di noi, si siede sui nostri pensieri. Non bisogna dare spazio al diavolo, non bisogna dargli il trono nei nostri pensieri, difatti in Efesini 4:27 dice- **“Non fate posto al diavolo.”** Cioè non permettetegli di prendere posizione nella vostra mente , perchè se tu gli permetti di prendere posizione, anche con un solo

pensiero, lui si siede su quel trono e poi buttarlo giù non è una cosa facile. Quindi non fate posto al diavolo, non accogliete quel pensiero, perchè nel momento in cui tu lo accogli, stai dando una posizione al diavolo e nel momento in cui lui ha una posizione, comincia a costruire una fortezza e da questa posizione lui comincerà a regnare sul tuo modo di pensare.

Quindi se la tua mente è rinnovata, è ovvio che riconoscerai subito i pensieri che non sono da Dio e li rifiuterai sul nascere, quindi la nostra mente ha bisogno di essere rinnovata, proprio perchè la mente è il primo campo di battaglia, è lì dove arrivano i pensieri, arrivano i ragionamenti e se noi ci facciamo prendere da queste cose, non riusciamo più a

liberarcene. Poi questo brano prosegue e ci dice di prendere la spada dello Spirito, che è la Parola di Dio. In Ebrei 4:12- **“Infatti la Parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a doppio taglio, e penetrante fino a dividere l'anima dallo spirito, le giunture dalle midolla; essa giudica i sentimenti e i pensieri del cuore.”** Quindi la

Parola di Dio è vivente e potente. Abbiamo detto che non è qualcosa di statico, la Parola di Dio è sempre nuova, viva, ogni volta ci dà qualcosa di fresco, qualcosa di nuovo, e la Parola di Dio, compie la volontà di Dio, e siccome Dio non mente quello che è scritto, quello che Lui ha pronunciato, quello si compie, è un'arma molto importante nelle nostre vite e dobbiamo usarla. Questo costa, perchè a volte non abbiamo voglia o tempo di

leggere, ma se noi non lo facciamo, la nostra mente non si rinnova, non sappiamo quello che Dio dice, e così come facciamo a combattere le nostre battaglie? Quando arrivano gli attacchi, quando arrivano le frasi sussurrate da Satana, come facciamo a combatterle, se non conosciamo la Parola di Dio? Dobbiamo avere questa spada dello Spirito. Quindi se fin'ora hai pregato indossando questa armatura, ma poi non leggevi, non pregavi, ti mancano dei pezzi, sei vulnerabile in certe parti, quindi il diavolo colpirà

le parti che non sono coperte. Quindi va indossata la **COMPLETA** armatura, non si può indossare solo un pezzo, ma tutta per essere protetti completamente e rimanere in piedi nelle nostre battaglie. Poi il brano parla anche della preghiera. Noi non solo dobbiamo avere il nostro rapporto con Dio, ma dobbiamo pregare anche per tutti i santi, quindi per tutti i fratelli e le sorelle in Cristo. Quindi prega per i tuoi fratelli, per le tue sorelle, per il pastore, per i ministri e prima di pregare per i non convertiti, devi pregare prima per i tuoi fratelli e le tue sorelle in Cristo. Incoraggiali, edificali, questo è anche un pezzo della nostra armatura, perchè non si tratta solo di pregare in generale, ma pregare per tutti i santi. Quindi quando tu preghi ricordati che sei tenuto a pregare anche per la tua famiglia spirituale,

perchè non sei solo tu che affronti delle battaglie, ci sono anche gli altri che stanno affrontando delle battaglie, quindi non puoi pensare solo alla tua battaglia, ma devi anche pregare per gli altri che stanno affrontando delle battaglie. Questa è l'armatura che Dio ci ha dato, che non riguarda solo noi stessi, ma riguarda anche gli altri della famiglia di Cristo.

Abbiamo bisogno di indossare ogni parte di questa armatura e di usare ogni parte. Se ci rivestiamo completamente di questa armatura e usiamo questa armatura, Dio ci sta dicendo attraverso Paolo: “Rimarrai saldo contro le insidie del diavolo.” Rimarrai in piedi, non importa quanto sarà forte l'attacco o la tentazione, ma se tu vivi e usi questi pezzi dell'armatura, Dio dice tu vincerai la battaglia. Dio ci ha provveduto ogni cosa, sta a noi adesso prendere, indossare e usare questi pezzi dell'armatura, quindi usarli, renderli reali, renderli efficaci nella nostra vita per vincere le nostre battaglie.

Ewa Princi